

PROT. N° 120/2022

LETTERA APERTA AI DEPUTATI E SENATORI ELETTI NELLA PROVINCIA DI
CALTANISSETTA

Deputati:

Azzurra Cancelleri

Daniela Cardinale

Alessandro Pagano

Dedalo Cosimo Gaetano Pignatone

Senatore:

Pietro Lorefice

Oggetto: previsioni sanzionatorie per le asseverazioni, previste dal 2' comma dell'art.2 del d.l. sulle frodi in materia edilizia recentemente approvato dal CdM // osservazioni

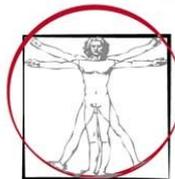
Pregiatissimo,

Le scriviamo perché come professionisti tecnici siamo molto preoccupati in merito alle nuove previsioni sanzionatorie per le asseverazioni, previste dal 2' comma dell'art.2 del d.l. sulle frodi in materia edilizia recentemente approvato dal CdM, che rischia di creare nuovamente difficoltà insormontabili che possono bloccare il processo dei bonus edilizi, ed in particolare del superbonus, su cui si è intervenuti recentemente per evitare i danni prodotti dalla limitazione della cessione del credito.

Innanzitutto, non si comprende la necessità di questo inasprimento, in considerazione che, proprio per il superbonus, dove da sempre sono previste le asseverazioni dei tecnici abilitati, la percentuale di frodi - ad oggi peraltro presunte - come da dati dell'Agenzia delle Entrate, sono del 3% sul totale degli importi e non abbiamo notizie di responsabilità dei professionisti su queste né di dichiarazioni false o infedeli.

Ciò detto, siamo disponibili, come sempre, a proporre ed individuare, se richiesto e necessario, ulteriori meccanismi di controllo e di lotta alla frode, purché realmente utili ed applicabili.

Le esponiamo, quindi, alcune brevissime considerazioni preliminari sui problemi - irrisolvibili - posti ai tecnici asseveratori, dalle nuove norme, non tanto per le sanzioni penali da 2 a 5 anni di carcere oggettivamente spropositati per comportamenti di fatto colposi, ma per l'indeterminatezza



PROT. N° 120/2022

della possibili falsità connesse alla "omissione di riferire informazioni", che dovrebbero poi riguardare in maniera "rilevante" i requisiti tecnici del progetto.

Come si può ritenere falsa un'omissione senza precisare quali siano le informazioni da inserire in asseverazione e la loro "rilevanza", tra l'altro su aspetti tecnici che possono riguardare scelte tecniche del progettista?

Nel caso di dolo, poi, la pena è "aumentata" senza precisare il quantum dell'aumento.

La norma nell'attuale formulazione non sembra costituzionale oltre che concettualmente sbagliata ed inapplicabile, visto il rischio di incertezze pericolose di interventi giudiziari favoriti dall'indeterminatezza e confusione della nuova norma..

Infine, le modifiche previste sul massimale delle assicurazioni a garanzia dell'incentivo statale, è errata, come abbiamo dimostrato in un documento CNI -ANIA, perché configge con tutte le regole sui principi di calcolo statistici e probabilistici in materia, ma comunque aumenterà i costi.

Inoltre, unita alla sanzione penale di cui sopra, bloccherà, a breve, il plafond della possibilità di stipulare polizze in materia da parte delle aziende assicuratrici, creando ulteriori problemi nell'attuazione del bonus edilizi.

Certi che Lei potrà interessarsi della questione, che risulta essere essenziale per gli Ingegneri, porgiamo cordiali saluti.

Il Consigliere Segretario

ing. Andrea Polizzi

Il Presidente

ing. Fabio S. Corvo